



PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE MONDELLO 51^A EDIZIONE

Vincono **Teresa Ciabatti**, **Anna Mallamo** e **Leonardo San Pietro**
per l'Opera Italiana

Tommaso Braccini e **Thea Rimini** si aggiudicano il **Premio Mondello Critica**
Premio Speciale a **Carlo Greppi** e **Rosa Matteucci**

I vincitori sono stati scelti dal Comitato di Selezione formato da **Evelina Santangelo**, **Gaetano Savatteri**, **Igiaba Scego**

Torino/Palermo, 14 luglio 2025

Sono stati proclamati i vincitori della **cinquantunesima edizione** del **Premio Letterario Internazionale Mondello**: sono **Teresa Ciabatti** con *Donnaregina* (Mondadori), **Anna Mallamo** con *Col buio me la vedo io* (Einaudi) e **Leonardo San Pietro** con *Festa con casuario* (Sellerio) per la **sezione Opera Italiana**. **Tommaso Braccini** con *Avventure e disavventure dei classici* (Carocci) e **Thea Rimini** con *Personaggi resistenti. L'immaginario letterario e cinematografico della lotta antifascista* (Treccani) si aggiudicano il **Premio Mondello Critica**.

Un **Premio Speciale** va a **Carlo Greppi** per *Figlia mia. Vita di Franca Jarach, desaparecida* (Laterza) e a **Rosa Matteucci** per *Cartagloria* (Adelphi).

I vincitori sono stati scelti da un Comitato di Selezione composto dagli scrittori e critici letterari **Evelina Santangelo**, **Gaetano Savatteri** e **Igiaba Scego**, con la partecipazione di **Maria Concetta Di Natale**, Presidente di Fondazione Sicilia, e **Annalena Benini**, Direttrice editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Le scelte del Comitato di Selezione premiano romanzi molto diversi per stili e contenuti e testimoniano la vivacità della narrativa italiana contemporanea.

PREMIO OPERA ITALIANA

Teresa Ciabatti, “**Donnaregina**” (Mondadori)

Chi è davvero ‘o Nasone, accusato di rapina a mano armata, associazione a delinquere, associazione mafiosa, 182 omicidi commessi e commissionati? Se lo chiede la scrittrice a cui il giornale dà l’incarico di



intervistarla, proprio a lei che di criminalità non sa niente. Il loro è l'incontro di due mondi lontanissimi che tali devono rimanere, almeno nelle intenzioni della protagonista.

Teresa Ciabatti, nata e cresciuta a Orbetello, vive a Roma.

I suoi romanzi sono: *Adelmo, torna da me* (Einaudi Stile Libero), *I giorni felici* (Mondadori), *Il mio paradiso è deserto* (Rizzoli), *Tuttissimi* (Il Saggiatore), *Matrigna* (Solferino). Con *La più amata* (Mondadori) è stata finalista al premio Strega nel 2017. *Sembrava bellezza* è uscito nel 2021. Collabora con il "Corriere della Sera", "Sette" e "la Lettura".

Anna Mallamo, "Col buio me la vedo io" (Einaudi)

Reggio Calabria, primi anni Ottanta. La sedicenne Lucia Carbone, studentessa del liceo classico, sequestra un compagno di scuola e lo imprigiona nello scantinato della casa della nonna morta da pochi mesi. Il ragazzo, Rosario Cristallo, è figlio d'un boss dell'Aspromonte, e Lucia lo ha rapito per due buone (o cattive) ragioni: la prima è che la sua migliore amica ne è innamorata, e vuole tenerlo lontano da lei, la seconda è che forse Rosario sa qualcosa sull'assassinio di una zia amatissima.

Anna Mallamo, calabrese di Reggio emigrata a Messina e in continuo andirivieni sullo Stretto, è giornalista, dirige le pagine di Cultura e spettacoli della "Gazzetta del Sud" e gestisce un blog sull'"Huffington Post". È autrice di *Lezioni di tango* (Città del Sole 2010) e suoi racconti sono apparsi in diverse antologie e riviste.

Leonardo San Pietro, "Festa con casuario" (Sellerio)

Isa, ventenne studentessa universitaria di Lettere, organizza una festa nella villa con giardino dei genitori. Arrivano i compagni di corso, i vecchi amici, gli amici di amici, i conoscenti, gli imbucati. Alcol e cibo in abbondanza, la musica giusta, all'occorrenza qualche droga per rilassare la testa e il corpo. L'unico a non essere ancora arrivato è Ezio, l'invitato che Isa aspetta con più ansia.

Leonardo San Pietro è nato a Torino nel 1997. Si è laureato in Culture e Letterature del Mondo Moderno e frequenta la magistrale di Scienze Linguistiche a Bologna, città in cui vive. Ha pubblicato i suoi primi racconti su "Domani" e su "tina", la rivista di Matteo B. Bianchi dedicata agli esordi.

Festa con casuario è il suo primo romanzo.

PREMIO MONDELLO CRITICA

Tommaso Braccini, "Avventure e disavventure dei classici" (Carocci)



Che vita spericolata hanno avuto i classici. Gli ultimi esemplari di poesie, romanzi, trattati dell'antichità sono stati rubati, contrabbandati, mascherati, riciclati e nascosti. Questo libro parla di opere sopravvissute nonostante tutto e tutti, dei miti che le hanno circondate, e degli uomini che le hanno rinvenute e salvate.

Tommaso Braccini è professore ordinario di Filologia classica all'Università degli Studi di Siena.

Si interessa di narrazioni folkloriche dell'antichità e del medioevo, e dei testi che le tramandano. Ha curato edizioni e traduzioni del *Philogelos* (Genova 2008), di *Flegonte di Tralle* (con M. Scorsone; Torino 2013), dell'VIII libro delle *Questioni conviviali di Plutarco* (con E. Pellizer; Napoli 2014), di *Antonino Liberale* (con S. Macri; Milano 2018), dello *Ptocholeon* (Torino 2020).

È autore del manuale *La scienza dei testi antichi. Introduzione alla filologia classica* (Milano 2017).

Thea Rimini, "Personaggi resistenti. L'immaginario letterario e cinematografico della lotta antifascista" (Treccani)

Un'energica popolana nella Roma occupata (Pina di *Roma città aperta*), un bambino entrato per gioco in una brigata partigiana (Pin del *Sentiero dei nidi di ragno*), un partigiano ventenne "brutto" ma con degli occhi "notevoli" (Milton di *Una questione privata*), e molti altri ancora. Alla vigilia dell'80° anniversario della Resistenza, queste invenzioni narrative o cinematografiche continuano a rappresentare l'idea di lotta antifascista nei suoi risvolti di mito e antimito, di collettivo e privato.

Thea Rimini insegna Letteratura italiana moderna e contemporanea all'Università di Liegi.

È autrice di diversi saggi su autori del secondo Novecento (Tabucchi, Bassani, Malaparte, Calvino), sulla relazione tra letteratura e cinema e sulla storia della traduzione tra Belgio e Italia, tra i quali *Album Tabucchi. L'immagine nelle opere di Antonio Tabucchi* (Sellerio, 2011), *Arti transitabili. Letteratura e cinema* (Cesati, 2020).

PREMIO SPECIALE

Carlo Greppi, "Vita di Franca Jarach, desaparecida" (Laterza)

Franca sparisce a 18 anni a Buenos Aires e diventa una tra le migliaia di desaparecidos della dittatura militare. Chi era? Cosa le è accaduto? Carlo Greppi torna a indagare su una vita travolta dalla grande Storia, portando alla luce la lotta tenace e radicale di una madre per ottenere verità e giustizia.

Carlo Greppi, storico, è autore di numerosi saggi sulla storia del Novecento. Per Laterza cura la serie "Fact Checking", e ha pubblicato *25 aprile 1945* (2018), *Il buon tedesco* (2021, Premio FiuggiStoria e Premio Giacomo Matteotti), *storie che non fanno la Storia* (2024), *Storia internazionale della Resistenza italiana* (a cura di, con Chiara Colombini, 2024).



Rosa Matteucci, “Cartagloria” (Adelphi)

Un romanzo in bilico sul crinale fra comico e tragico, che inizia con l’affannosa, tormentosa aspirazione della protagonista a ricevere la Prima Comunione, e che prosegue con la morte di un padre molto amato – sebbene molto scapestrato – e la sua sciamannata sepoltura.

Rosa Matteucci è nata a Orvieto e vive a Genova. Il suo romanzo d’esordio è *Lourdes* (1998, Adelphi). Seguono i romanzi *Libera la Karenina che è in te* (2003, Adelphi), *Cuore di mamma* (2007, Adelphi), *India per signorine* (2008, Rizzoli), *Costellazione familiare* (2016, Adelphi). Nel 2010 pubblica per Bompiani *Tutta mio padre* col quale è finalista del Premio Strega e vince il Premio Brancati.

Il suo ultimo romanzo, *Costellazione familiare*, è uscito a febbraio con Adelphi.

Donnaregina, *Col buio me la vedo io*, *Festa con casuario*, i tre romanzi vincitori del Premio Opera Italiana, saranno sottoposti al voto di **centoventi “lettori forti”** indicati da **ventiquattro librerie** di tutta Italia. Le preferenze dei lettori saranno espresse tramite votazione online e decreteranno il vincitore del **Premio SuperMondello**.

In parallelo, una giuria di 130 studenti di scuole secondarie di secondo grado della Sicilia individuerà il vincitore del **Premio Mondello Giovani**. Gli studenti leggeranno i tre romanzi in gara e voteranno il loro preferito, motivando la scelta con un giudizio critico. Ai migliori tre giudizi scritti dagli studenti, il Comitato di Selezione assegnerà il **Premio alla Migliore Motivazione**.

Tutti i riconoscimenti saranno consegnati in occasione della **cerimonia di premiazione** che si svolgerà **a Palermo martedì 02 dicembre 2025**.

*“Il Premio Mondello, che lo scorso anno ha tagliato l’importante traguardo dei suoi primi 50 anni, non mancherà di sorprenderci anche per l’edizione del 2025. In questi decenni - commenta **Maria Concetta Di Natale**, presidente della Fondazione Sicilia - il Premio si è sempre più definito come una voce autorevole, capace anche di individuare futuri Nobel. E poi c’è l’apporto essenziale dei giovani delle scuole, i veri protagonisti, capaci di dare nuova freschezza e nuova linfa con i loro giudizi di lettori attenti e consapevoli”.*

“Siamo felici e orgogliosi di collaborare con il Premio Mondello, che si conferma un autorevole osservatorio del movimento della letteratura italiana e internazionale. Attento alla felicità della lingua e del romanzo, il Mondello premia anno dopo anno la qualità e la vitalità della scrittura. Ringrazio anche il Comitato di Selezione, per il lavoro così accurato e appassionato. È bello essere insieme” commenta **Annalena Benini**, Direttrice editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino,



Il Comitato di Selezione è formato dagli scrittori e critici letterari **Evelina Santangelo, Gaetano Savatteri, Igiaba Scego**.

Evelina Santangelo

È scrittrice, editor e insegnante di Tecniche della Narrazione alla Scuola Holden.

Per Einaudi ha pubblicato i racconti *L'occhio cieco del mondo* e diversi romanzi, tra i quali: *Il giorno degli orsi volanti*, *Senzaterra* e *Da un altro mondo* (libro dell'anno 2018 Fahrenheit Rai-radio 3; Premio Feudo di Maida 17° edizione; Superpremio Sciascia-Racalmare 30° edizione; Premio Pozzale Luigi Russo 67° edizione).

Il suo ultimo libro è uscito per Einaudi nel 2023 *Il sentimento del mare* (Premio Costa Smeralda, Premio Marincovich, Premio Maretica).

Per la collana Penisole (Hopefulmonster editore 2024) ha scritto le favole *La promessa del ritorno*.

Sempre per Einaudi ha curato *Terra matta* di Vincenzo Rabito, ha tradotto Firmino di Sam Savage e Rock 'n' Roll di Tom Stoppard. Suoi articoli sono usciti su quotidiani, riviste, blog. Collabora con il settimanale «L'Espresso».

Gaetano Savatteri

Gaetano Savatteri, giornalista e scrittore, è nato a Milano nel 1964 da genitori di Racalmuto, e a dodici anni è tornato con la famiglia in Sicilia. Nel 1980 è stato, con altri giovani, tra i fondatori del periodico *Malgrado Tutto*, che ha pubblicato articoli di autori come Sciascia, Bufalino, Consolo, Camilleri, Bonaviri e Collura.

La sua carriera giornalistica, iniziata al *Giornale di Sicilia* di Palermo, è proseguita a Roma al quotidiano *L'Indipendente*, dove è stato inviato speciale, e poi come collaboratore del Tg3, del Tg5 e di Rete 4.

Il suo primo romanzo *La congiura dei Loquaci* risale al 2000; tre anni dopo ha ricevuto con Camilleri il Premio Racalmare-Leonardo Sciascia. Tra le altre pubblicazioni: *La ferita di Vishinskij*, 2003; *I siciliani*, 2005; *Gli uomini che non si voltano*, 2006; *Uno per tutti*, 2008; *I ragazzi di Regalpetra*, 2009; *Strani nostrani*, 2010; *La fabbrica delle stelle*, 2016; *Non c'è più la Sicilia di una volta*, 2017; *Il suono delle pietre*, 2018; *Il lusso della giovinezza*, 2020; nel 2021, *Quattro indagini a Mākari*; *I colpevoli sono matti*, 2022; *La Magna Via*, 2024. Dai romanzi e racconti che hanno per protagonista il giornalista e investigatore Saverio Lamanna, tutti pubblicati da Sellerio, è stata tratta la serie televisiva *Mākari* con protagonista Claudio Gioè.



Igiaba Scego

Igiaba Scego è nata a Roma nel 1974 dopo che la sua famiglia dovette lasciare Mogadiscio a seguito del colpo di stato di Siad Barre. Laureata in letterature straniere a Roma La Sapienza, ha conseguito il dottorato in scienze della formazione a Roma Tre. Collabora con La Stampa e Internazionale. Tra i suoi libri: *Pecore nere*, scritto insieme a Gabriella Kuruvilla, Laila Wadia e Ingy Mubiayi (Laterza 2005); *Quando nasci è una roulette. Giovani figli di emigrati si raccontano* (con Ingy Mubiayi, Terre di mezzo 2007); *Oltre Babilonia* (Donzelli 2008); *La mia casa è dove sono* (Rizzoli 2010, Premio Mondello 2011); *Roma negata* (con Rino Bianchi, Ediesse 2014); *La linea del colore* (Bompiani 2020, Premio Napoli); *Figli dello stesso cielo* (Piemme 2021); *Cassandra a Mogadiscio* (Bompiani 2023) e l'antologia in 2 volumi *Africana. Raccontare il continente al di là degli stereotipi*, curata insieme a Chiara Piaggio (Feltrinelli 2021). Le sue opere sono tradotte in molte lingue.

Il Premio Mondello è promosso, per conto del Comune di Palermo, dalla **Fondazione Sicilia** in collaborazione con la **Fondazione Circolo dei lettori** e il **Salone Internazionale del Libro di Torino**.

Ufficio Stampa

Babel Agency

press@salonelibro.it

Maddalena Cazzaniga maddalena@babelagency.it

Francesca Tablino francesca@babelagency.it

Fondazione Sicilia

Ufficio stampa

Alessia Franco

alessiafranconews@gmail.com

Segretario del Premio

Fabio Armano

farmano@fondazioneitalia.it

Grafica e web

Patrizia Cusimano

pcusimano@fondazioneitalia.it

Fondazione Circolo dei lettori

Pietro Martinetti

martinetti@circololettori.it + 39 340 3712520

Jessica Benfatto

press@circololettori.it +39 340 3812593



Segreteria Premio Letterario Internazionale Mondello

Laura Savarino

Fondazione Circolo dei lettori

+39 011 89 04 415 | savarino@circololettori.it

